

Medium: verifiche sperimentali

(F. Sinesio, 2015)

Problematiche nella ricerca in Medianità

Escludere spiegazioni convenzionali

1. Il cold-reader o mentalista (Podmore, 1901) utilizza strategie psicologiche
2. Minimizzare il pregiudizio del partecipante e garantire la sua obiettività nella valutazione (Scettico o Credente – errori di convalida personale)
3. Possibili trasmissioni telepatiche di informazioni
4. Appropriate procedure di scoring e di analisi

Soluzioni metodologiche

Il singolo cieco

(Schwartz & Russek, 1999)

Un solo mascheramento (il medium). Soluzione non appropriata, il partecipante ascolta il medium e ne resta influenzato.



Soluzioni metodologiche

Il doppio cieco (Schwartz, 2002)

Doppio mascheramento (medium e partecipante). Il partecipante non ascolta il medium. Inoltre dovrà scegliere quale delle 2 letture riguarda il suo defunto.



Facoltà di Psicologia di Genova

Doppio cieco (Sinesio, 2014)



Doppio cieco (Sinesio, 2015)

3 partecipanti, 4 medium

12 consulti medianici. Ogni partecipante aveva a disposizione 12 letture tra cui scegliere le quattro lui destinate.

Uno solo dei partecipanti ha riconosciuto le 4 letture lui destinate e prodotte nel momento esatto in cui era presente nell'aula sperimentale.

Un partecipante ha riconosciuto due letture di cui una prodotta quando era assente (un probabile errore di convalida).

Il terzo partecipante non ha individuato nessuna delle dodici letture come una descrizione affidabile del proprio defunto.

Un solo partecipante individua le 4 lettere
Calcolo combinatorio

$${}_{12}C_4 = \frac{12!}{(12! - 4)!4!} = 495$$

$$1/495 = 0.002$$

The Windbridge Institute

Contemporary methods used in laboratory- based mediumship research
(J.Beischel, 2007)

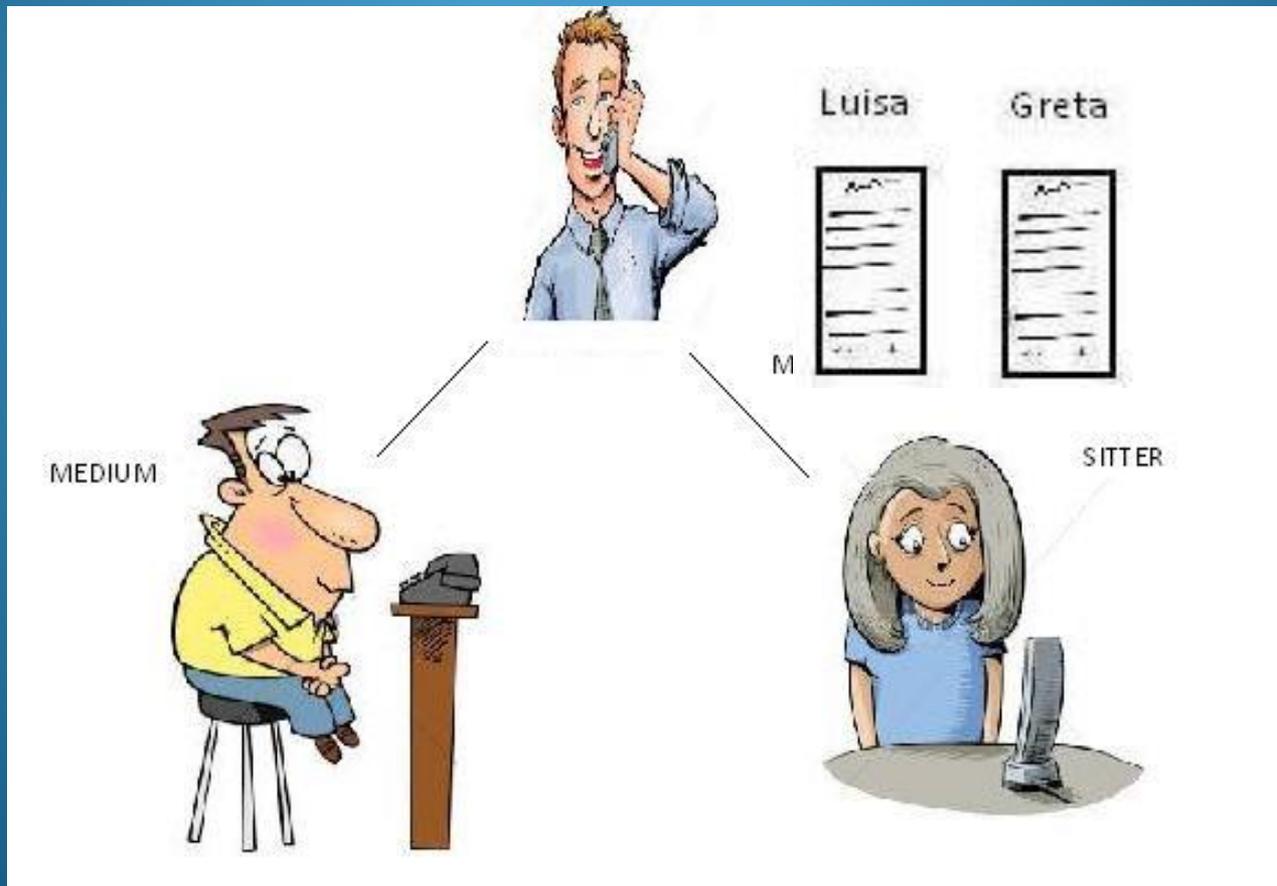
Il protocollo di Beischel suggerisce di considerare due fattori di base:

1. Un ambiente che favorisca il processo di medianità, così da facilitare la osservazione del fenomeno ammesso che esista.
2. Massimizzare l'accecamento sperimentale dei medium, dei partecipanti (sitter) e degli sperimentatori, allo scopo di eliminare tutte le possibili spiegazioni convenzionali riguardo le informazioni riportate dai medium

Triplo cieco

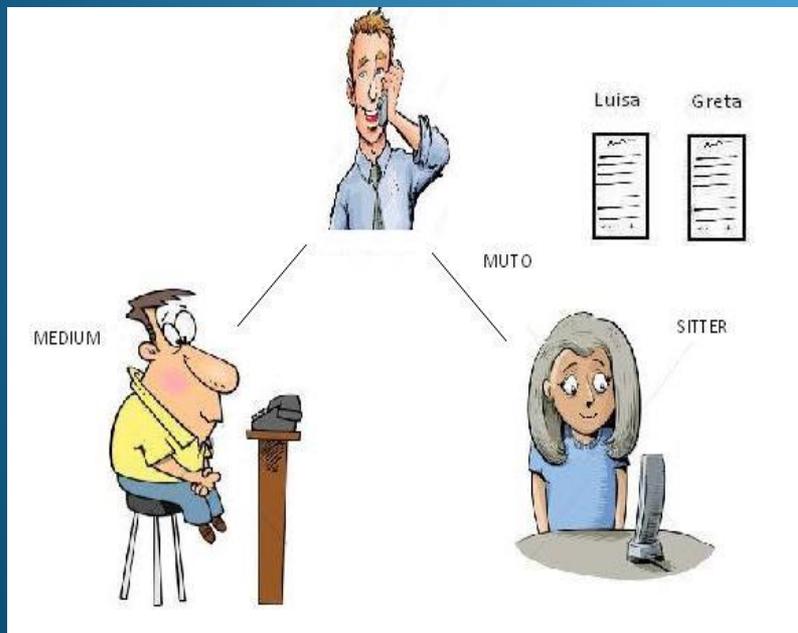
Contemporary methods used in laboratory- based mediunship research (J.Beischel, 2007)

Gli esperimenti si tengono al telefono. Il terzo mascheramento sperimentale, lo sperimentatore, ignaro riguardo alle informazioni sul partecipante e il suo defunto



Soluzioni metodologiche

Il triplo cieco (Beischel, 2007)



1. Gli esperimenti si tengono al telefono evitando così il cold-reader e parzialmente il problema della trasmissione telepatica
2. Lo sperimentatore agisce da delegato del sitter e non è a conoscenza di informazioni sul sitter né sul defunto
3. Il medium non ha nessuna informazione sul sitter a parte il nome del defunto
4. Sitter non ascolta la conversazione e resta all'oscuro sull'origine della lettura

The Windbridge Institute

Contemporary methods used in laboratory- based mediumship research
(J.Beischel, 2007)

Criteri di accoppiamento dei partecipanti e delle letture

1. I partecipanti vengono accoppiati, prima dell'esperimento durante lo screening
2. Ai partecipanti viene chiesto una breve descrizione del defunto
3. Le informazioni fornite dai partecipanti sono divise in cinque categorie (età della morte, descrizione fisica, personalità, gli hobby, e la causa della morte)
4. Queste informazioni permettono di creare accoppiamenti dove i defunti sono simili per genere, ma diversi per tutte le altre caratteristiche.
5. Ogni sitter riceve la coppia di letture da valutare ignaro di quale sia quella che riguarda il suo defunto..

The Windbridge Institute

Contemporary methods used in laboratory- based mediumship research
(J.Beischel, 2007)

Formattazione delle letture

Lo sperimentatore elimina tutti i riferimenti al nome del defunto e assegna un numero ad ogni frase, poi organizza le singole frasi in informazioni dirette. Questo permette al sitter di valutare ogni singola frase in modo oggettivo.

Esempio: Se il medium afferma <<Penso che il defunto avesse i capelli neri, ma non sono sicuro>>, viene sostituita con << il defunto aveva capelli neri>>

Procedure di scoring

La scala di valutazione delle singole affermazioni
(scala ordinale)

- 5** = *La descrizione è perfetta, non necessita di nessuna interpretazione.*
- 4** = *La descrizione necessita di una minima interpretazione, ma sostanzialmente giusta*
- 3** = *La descrizione necessita di una maggior grado di interpretazione, perché dotata di significato simbolico*
- 2** = *La descrizione non riguarda il mio defunto, ma potrebbe essere indirizzata a qualche altro mio parente o conoscente*
- 1** = *La descrizione è errata, non ci sono ragionevoli interpretazioni che possono spiegarla*
- 0** = *Non comprendo la frase, non ho informazioni sufficienti per affermare che sia corretta*

Lasciare un breve commento per le affermazioni con valore 2, 3 e 4

Procedure di scoring

La scala di valutazione dell'intera lettura

- 6: Si intende che la lettura è eccellente, contiene significativi aspetti di comunicazione, e sostanzialmente senza informazioni errate
- 5: Si intende una buona lettura, solo pochissime informazioni errate
- 4: Si intende una buona lettura, ma ci sono alcune informazioni errate
- 3: La lettura contiene un miscuglio di informazioni giuste e sbagliate, ma ci sono sufficienti informazioni giuste che indicano che la comunicazione con il defunto è avvenuta
- 2: Si intende che alcune informazioni sono corrette, ma non sono sufficienti per affermare con certezza che la comunicazione con il defunto sia avvenuta davvero
- 1 : L'intera lettura presenta informazioni poco corrette
- 0: L'intera lettura presenta informazioni assolutamente errate

Procedure di scoring

Scelta della lettura

Al termine del lavoro i sitter sono invitati a scegliere la lettura che ritengono riguardi il loro defunto anche se entrambe sembrano applicabili o non applicabili, devono fare una scelta e motivarla secondo la seguente scala:

- A La lettura riguarda chiaramente il mio defunto
- B La lettura riguarda Moderatamente il mio defunto
- C La lettura riguarda lievemente il mio defunto
- D Entrambe le letture sembrano riguardare il mio defunto nella stessa misura
- E Nessuna delle letture riguarda il mio defunto

Le modifiche sperimentali apportate da Sinesio rispetto ai protocolli del Windbridge Institute

1. Nessuna procedura di screening dei medium (solo tre si sono resi disponibili per l'esperimento formale)
2. Accoppiamento dei defunti in base a due variabili: il genere e l'età
3. Ai partecipanti è stata presentata prima la lettura di controllo poi quella target

L'esperimento formale Il metodo

(Sinesio, 2014)

1. Tre i medium
2. 52 partecipanti
3. Due sperimentatori che hanno agito separatamente
4. Selezionati 18 partecipanti divisi in 9 coppie. Due coppie con defunti femmine 7 coppie con defunti maschi
5. Addestramento dei partecipanti attraverso esercitazioni costruite *ad hoc*

COPPIA 1	SITTER 1	SITTER 2
COPPIA 2	SITTER 3	SITTER 4
COPPIA 3	SITTER 5	SITTER 6
COPPIA 4	SITTER 7	SITTER 8
COPPIA 5	SITTER 9	SITTER 10
COPPIA 6	SITTER 11	SITTER 12
COPPIA 7	SITTER 13	SITTER 14
COPPIA 8	SITTER 15	SITTER 16
COPPIA 9	SITTER 17	SITTER 18

MEDIUM 1	
MEDIUM 2	
MEDIUM 3	

Risultati

1. 16 Sitter hanno scelto la lettura loro destinata 2 sitter hanno scelto la lettura di controllo. Per l'analisi dei dati abbiamo considerato solo le 7 coppie all'interno delle quali entrambi i partecipanti hanno scelto la lettura target
2. Binomiale su tutte le coppie con $n=9$ e probabilità $x=7$. $p < .002$ (1-tailed)

COPPIA 1	SITTER 1 CNT	SITTER 2 TRG
COPPIA 2	SITTER 3 TRG	SITTER 4 TRG
COPPIA 3	SITTER 5 CRT	SITTER 6 TRG
COPPIA 4	SITTER 7 TRG	SITTER 8 TRG
COPPIA 5	SITTER 9 TRG	SITTER 10 TRG
COPPIA 6	SITTER 11 TRG	SITTER 12 TRG
COPPIA 7	SITTER 13 TRG	SITTER 14 TRG
COPPIA 8	SITTER 15 TRG	SITTER 16 TRG
COPPIA 9	SITTER 17 TRG	SITTER 18 TRG

TRG = LETTURA TARGET

CNT = LETTURA DI CONTROLLO

Risultati

Medie delle valutazioni globali (0 – 6)

valglob_target M = 3.72; SD = 1.53

valglob_contr M = 2.06; SD = 1.11

Distribuzione t-student per il confronto delle medie

$t = -3.26$; $p = .005$, $\eta^2 = 0.385$

Dei 16 partecipanti che hanno scelto la lettura target, 5 hanno valutato la lettura con lettera A “La lettura riguarda chiaramente il mio defunto”, 8 hanno assegnato lettera B “La lettura riguarda moderatamente il mio defunto”, due la lettera C “La lettura riguarda lievemente il mio defunto”, solo un partecipante ha assegnato la lettera E “Nessuna delle letture riguarda il mio defunto”

Risultati: la valutazione delle singole frasi

Due Indici ricavati dai punteggi alle singole affermazioni

Proof-focused: numero item con punteggio «5» v/s totale item.

Secondo la Beischel il proof-focused potrebbe fornire la prova della reale esistenza della medianità.

Process-focused: numero item con punteggio «4» e «5» v/s tutti gli item escluso valori «0»

Secondo la Beischel il process-focused è un indice che può descrivere il processo della medianità

Risultati: la valutazione delle singole frasi

Indici calcolati sia per le letture target che per le letture di controllo

Il confronto statistico (test t) su tutti i soggetti ha mostrato significatività per $p < .002$ (proof-focused) e $p < .004$ (process-focused)

Analisi per singolo medium

Scelta della lettura

Distribuzione binomiale per $n=6$ partecipanti (2 code, probabilità 50%)

Medium 1 $p < .234$, 4 scelte giuste su 6;

Medium 2 $p < .016$, 6 scelte giuste su 6;

Medium 3 $p < .016$, 6 scelte giuste su 6;

Analisi per singolo medium

Medie dei punteggi assegnati alle valutazioni globali (0 – 6)

Medium 1, MTarget = 2.67 MContr = 2.83

Medium 2, MTarget = 4 MContr = 1.67

Medium 3, MTarget = 4.50 MContr = 1.67

Distribuzione t-student

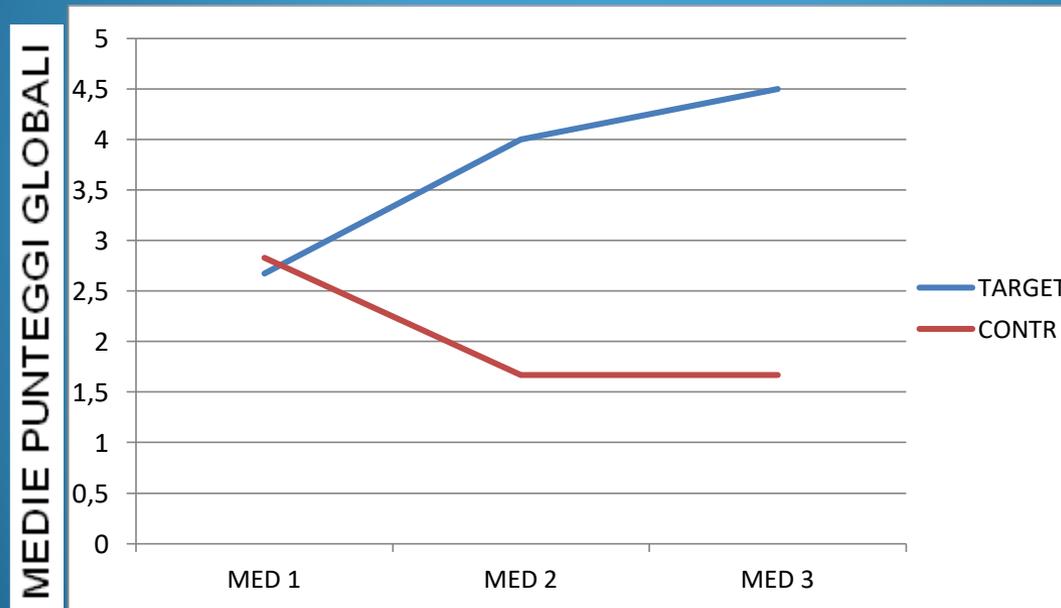
Medium 1, $t = .176$, $p = .867$;

Medium 2, $t = - 4.183$, $p = .009$;

Medium 3, $t = - 4.332$, $p = .007$;

Analisi per singolo medium

Medie dei punteggi delle valutazioni globali per ogni singolo medium (0 – 6) fornite dai sitter alle letture target (linea blu) ed alle letture di controllo (linea rossa), per singolo medium.



Medium 1, MTarget = 2.67 MContr = 2.83

Medium 2, MTarget = 4 MContr = 1.67

Medium 3, MTarget = 4.50 MContr = 1.67

Ulteriori informazioni

www.fernandosinesio.it

FERNANDO SINESIO

AL DI LÀ DEL CONOSCIUTO

- *I medium in laboratorio*
- *Comunicare con i defunti è possibile?*
- *La straordinaria indagine di un ricercatore italiano*

Edizioni

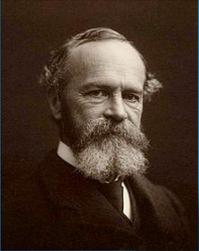


AMBITA

Da dove provengono le informazioni?

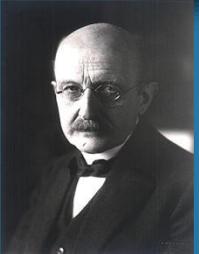
www.fernandosinesio.it

La coscienza può sopravvivere ?



William James

La coscienza può non essere un prodotto della mente, ma il cervello ad essere un “antenna-ricevente” della coscienza



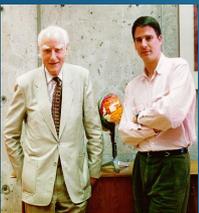
Max Planck

La coscienza è un prodotto esterno mediato, trasformato o canalizzato dal cervello



Bernard Carr

L'esistenza dei fenomeni paranormali suggerisce che le entità mentali devono esistere in una sorta di spazio altro-dimensionale



Crick & Koch

La coscienza è un prodotto della materia e quindi del cervello umano (Crick & Koch, 2003)